#ApprofondimentoRG24 – Chelsea, Conte può vincere la Premier?

Lo scorso campionato, per il **Chelsea**, è stato il cosiddetto "*annus horribilis*" in cui tutto è andato storto; il punto più basso, forse, è stata la gara sul campo del **Leicester** (futuri campioni d'**Inghilterra**), in cui l'allora tecnico dei *Blues*, **José Mourinho** ha perso completamente le redini della propria squadra e questo gli è costato l'esonero. La stagione è stata portata avanti da **Guus Hiddink** ma, ormai, gli obiettivi erano tutti sfumati. Quest'anno il **Chelsea** ha voltato pagina, partendo in primis dalla guida tecnica; a *Stamford Bridge* è arrivato **Antonio Conte**. Il tecnico originario di **Lecce**, dopo l'esperienza alla guida della nazionale italiana, ha accettato la sfida inglese con l'obiettivo di riportare i **Blues** ai posti nobili della classifica. Dopo undici giornate il club di **Roman Abramovič** è secondo in classifica a meno uno dalla capolista **Liverpool**, Cerchiamo di capire i segreti di questo nuovo corso del **Chelsea** e se potranno vincere o meno la **Premier League**.

Il modulo: un 3-5-2 mascherato

Uno dei marchi di fabbrica di **Conte** è sempre stato il modulo: un 3-5-2 con cui il tecnico, prima ha riportato in alto la **Juventus** e poi ha fatto sognare un paese intero alla guida dell'**Italia**. Inizialmente, però, il tecnico cambia la sua filosofia di gioco provando il 4-2-3-1; i risultati però non si vedono, con il **Chelsea** che incappa in un pareggio e due sconfitte consecutive. Ma è proprio il 3-0 subito sul campo dell'**Arsenal** a far capire a **Conte** che, per cambiare marcia, bisognava tornare all'antichità, al 3-5-2. Con il ritorno alle origini i *Blues* hanno fatto 15 punti in 5 partite con sedici goal realizzati e nessuno subito. Viste le caratteristiche dei suoi ragazzi, **Conte** ha mascherato il suo 3-5-2 in un 3-4-3 con **Pedro** che, a seconda delle situazioni di partita, gioca o come interno di centrocampo (quello che faceva **Asamoah** nella **Juve**), o come esterno di attacco. Con questa mossa tattica il tecnico italiano ha letteralmente trasformato il **Chelsea**, che nell'ultimo mese e mezzo ha scalato la classifica fino ad arrivare a ridosso del primo posto.

Hazard e Moses, il duo fondamentale nello scacchiere di Conte

Da giocatore fantasma a uomo chiave nel giro di qualche mese; questa la metamorfosi di **Eden Hazard**, tornato ad essere l'uomo in più del **Chelsea**. Il ruolo di seconda punta, alle spalle di **Diego Costa**, è il vestito perfetto per il talento belga che con le sue giocate può illuminare il gioco dei *Blues* e mandare, quando e come vuole, in porta i suoi compagni. Libero da compiti difensivi **Hazard** svaria su tutto il fronte offensivo, facendo letteralmente impazzire le difese avversarie che non sanno come affrontarlo. Se il belga è stata una piacevole riscoperta, **Victor Moses** è stata la novità tattica che ha fatto saltare il banco, L'ala nigeriana, con la sua velocità, si sta rivelando fondamentale nello scacchiere di **Conte**; imprendibile per gli avversari, **Moses** è l'arma in più in grado di sbloccare le partite in equilibrio. Una delle peculiarità dell'esterno offensivo è la capacità di farsi tutta la fascia, rendendo al massimo sia in fase difensiva che in fase offensiva. Se il rendimento del belga e del nigeriano dovesse continuare su questo standard, il **Chelsea** potrebbe realmente essere protagonista fino alla fine.

Il Chelsea può vincere la Premier?

E ora cerchiamo di rispondere alla domanda **"Il Chelsea può vincere la Premier?"** Andando oltre le ultime partite, secondo noi la risposta è si per due principali motivi: l'assenza dalle coppe e il mister. Il fatto di non giocare la **Champions** non è per forza un aspetto negativo; quando, infatti, sei un anno di transizione, in cui devi ricostruire e provare ad essere competitivo, non avere il dispendio di energie (fisiche e mentali) della **Champions** è piuttosto positivo. Basta vedere la prima **Juventus** di **Conte** che, nell'anno del suo primo scudetto, senza impegni internazionali, vinse il campionato da imbattuta. Il tecnico italiano è il secondo motivo per cui, secondo noi, i *Blues* possono vincere la **Premier League**; **Conte** è un sergente di ferro, uno che vuole sempre la concentrazione ai massimi storici e non ammette distrazioni. Se i giocatori seguiranno fino alla fine il loro condottiero, a fine anno potranno togliersi soddisfazioni importanti.

Per ricevere sul telefono tutte le news circa il calcio estero, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CalcioEuropeo